

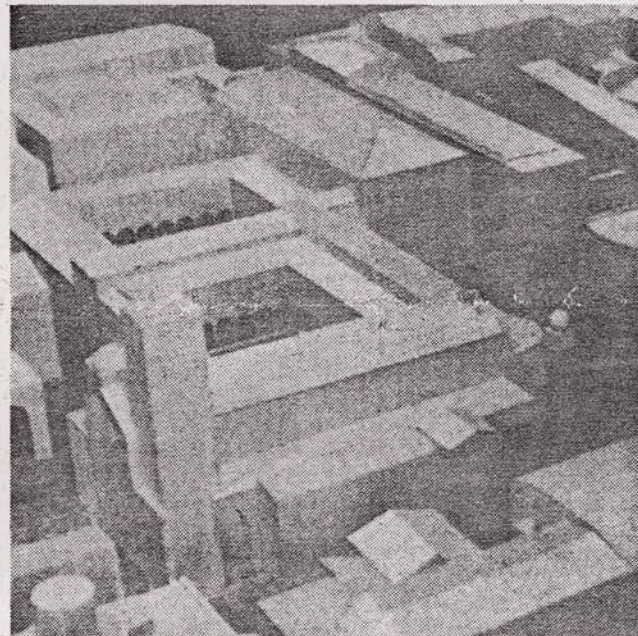
PRESENTATO IL VOLUME SUI PROGETTI PER LARGO FIRENZE

# Nuovo look «dantesco»

Sessant'anni di progetti sono racchiusi nel volume «La zona dantesca e largo Firenze» curato da Francesco Moschini per le edizioni Essegi di Ravenna e presentato ieri mattina a Palazzo Merlato dall'arch. Carlo Aymonino, vincitore del concorso nazionale sulla definitiva sistemazione dell'area bandito dal Comune. L'incontro ha costituito l'occasione ideale per fare il punto della situazione sullo stato di avanzamento di questo progetto elaborato e realizzato nella primavera scorsa da un'«equipe» comprendente anche gli architetti Aldo Aymonino, Claudio Baldisserri, Nullo Pirazzoli, Lorenzo Sarti e Maurizio Scarano. «Rimodellare un'area senza forma dopo un uso distorto per decenni e trovarne i confini per farla diventare un parte aggiuntiva della città 'storica': questi — secondo Carlo Aymonino — sono stati i due aspetti peculiari e informatori alla base

del progetto, che ha trovato «integrazione e collaborazione» nel piano per l'arredo urbano dell'arch. Zanuso. Un progetto da quaranta miliardi di lire (da suddividere fra Comune, Provincia, Cassa Risparmio e Curia) che dovrebbe cancellare una grossa ferita rimasta ancora aperta nel cuore della nostra città. Il progetto di massima fra una decina di giorni passerà al vaglio delle commissioni comunali poi arriverà in consiglio a Palazzo Merlato per l'approvazione; a quel punto mancherà soltanto il progetto esecutivo. Parallelamente — ha affermato il vicesindaco e assessore alla cultura Bartoletti — sono state avanzate le richieste di finanziamenti (18 miliardi per il primo stralcio) al Fio nell'ambito del «Progetto cultura». Tutta la zona alle spalle della basilica di S. Francesco andrà risanata, ristrutturata e definitivamente

sistemata con la realizzazione di un auditorium (in zona Palazzo Corradini), della sede dell'Apt, di uffici comunali: il tutto raccordato con portici e gallerie. Era previsto anche un parcheggio sotterraneo, ma con «la preventivata e graduale chiusura veicolare del centro storico e la progressiva pedonalizzazione degli assi commerciali e turistici — ha affermato l'arch. Sarti — si andrà presumibilmente a un garage di servizio da 140 auto per gli enti e gli abitanti della zona». Questa struttura verrà comunque di nuovo discussa in sede di consiglio comunale anche alla luce dei risultati del referendum sul piano del traffico in programma nel prossimo giugno. «E' un'iniziativa — ha detto il presidente della Provincia, Mingozzi chiudendo i lavori — destinata a far decollare Ravenna come «centro di congressi, manageriale».



Il plastico del progetto per largo Firenze. In primo piano, la basilica di S. Francesco